



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC ROSSANO II

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROSSANO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3243 del 08/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Territorio e capitale sociale
- 1.4. Risorse economiche e materiali
- 1.5. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orari
- 3.3. Curriculum d'Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Valutazione, continuità e orientamento
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



3.9. Insegnamento trasversale  
dell'educazione civica

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione  
4.2. Reti e convenzioni attivate  
4.3. Piano di formazione del personale  
docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' Istituto Comprensivo 2 di Corigliano-Rossano, area urbana Rossano, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, fa riferimento agli indirizzi per le attività della Scuola e alle scelte di gestione ed amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con l'Atto di indirizzo. Nel PTOF è esplicitata la progettazione educativa, curricolare e organizzativa che la scuola ha adottato nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Un' analisi attenta e puntuale dei bisogni formativi degli alunni e del territorio di provenienza, quale atto primigenio fondante del pensare e dell'agire educativo, si iscrive in una cultura del servizio alla persona e alla collettività. La definizione del contesto socio-affettivo, cognitivo e culturale, di vita dei nostri bambini e ragazzi, intende valorizzare le risorse umane, professionali e culturali della scuola in funzione dell'adozione di scelte strategiche di base.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Popolazione scolastica

L'istituto può contare su un buon numero di alunni provenienti da famiglie con background mediano alto per la scuola primaria, anche se sussistono differenze, a volte rilevanti, tra le classi della scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda la quota degli studenti con famiglie svantaggiate , come si evince dall'analisi delle tabelle 1.1.b.1, del RAV per la scuola primaria è più elevata rispetto alla media nazionale, per la scuola secondaria riscontriamo una percentuale o una situazione di svantaggio più bassa rispetto a quelle riscontrate nella Regione ,nel Paese e nella media nazionale.

La presenza di alunni di origine straniera rappresenta una minima percentuale sul totale degli iscritti, nonostante ciò risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza, con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza, alla successiva integrazione, sia delle famiglie, sia degli alunni. Sono presenti gruppi non particolarmente numerosi di studenti con caratteristiche particolari per provenienza sociale, economica e culturale

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da una posizione ottimale fra la montagna ed il mare, che determina la mitezza del clima e favorisce il turismo.

Dal 9 ottobre 2015 il territorio rossanese si è arricchito di un "bene", patrimonio dell'umanità UNESCO, il Codex Purpureus rossanensis, che potrebbe diventare il volano per lo sviluppo turistico e culturale del comprensorio dell'Alto Ionio.

Dal 31 marzo 2018, a seguito di Referendum popolare e di Legge Regionale, si è costituito il Comune unico di Corigliano Rossano, terzo Comune della Calabria per consistenza di popolazione.

Gli Enti Locali forniscono gli scuolabus per le uscite sul territorio.

L'elevato tasso di disoccupazione può essere un elemento da cui partire per valorizzare le risorse di saperi e di cultura che i giovani calabresi possiedono; spesso si tratta di ragazzi diplomati o laureati che potrebbero spendere le proprie

competenze per arricchire il nostro territorio. D'altro canto bisognerebbe lavorare affinché i ragazzi possano realizzare stages ed esperienze lavorative non solo in Italia, ma anche all'estero in modo da rientrare con delle competenze linguistiche e culturali profondamente innovative.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Risorse economiche e materiali

L'Istituto è composto da n. tre edifici poco distanti tra loro. Le sedi sono ben collegate alla stazione ferroviaria e ad altre vie di comunicazione.

Le tre scuole sono complessivamente in buono stato, anche se due edifici sono sprovvisti delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

I docenti e gli alunni possono utilizzare strumentazioni informatiche e sussidi che permettono di personalizzare i percorsi educativi.

#### Istituto principale

Indirizzo Via Palermo s.n.c.

Codice CSIC8AN00X

TEL 0983/513502

Email CSIC8AN00X@istruzione.it

#### Scuole

##### **Scuola dell'infanzia Matassa**

Indirizzo C.da Matassa

Codice CSAA8AN02T

##### **Scuola primaria Monachelle**

Via Palermo s.n.c.

Codice CSEE8AN012

##### **Scuola sec. di 1° grado C. Levi**

Indirizzo Via nazionale s.n.c.

Codice CSMM8AN011

## RISORSE PROFESSIONALI

### **Risorse professionali**

Negli ultimi anni è aumentata la percentuale di giovani docenti a tempo indeterminato, elemento potenzialmente positivo ai fini di un rinnovamento delle strategie didattiche.

Anche l'esperienza del dirigente scolastico costituisce un fattore decisamente positivo.

La stabilità del personale sia curricolare che specializzato per le attività di sostegno, costituisce sicuramente un fattore qualificante ed una garanzia di continuità e di inclusione per gli alunni.

La grande esperienza dei docenti e la permanenza nell'istituto dà la possibilità di lavorare su progetti innovativi, anche su base pluriennale.

I docenti tutti sono dotati di competenza "didattico-motivante", centrata sulla trasmissione dei saperi e sull'alunno; sono attenti agli aspetti disciplinari e nel contempo a quelli emotivo-affettivi.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Premessa

Le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.

L'I.C.2 di Corigliano - Rossano, località Rossano, **si impegna** ad essere Scuola:

- dell'educazione integrale della persona;
- che colloca nel mondo;
- orientativa;
- dell'identità;
- della motivazione e del significato;
- della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- della relazione educativa.

**Si adopera per:**

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e

l'utilizzazione delle risorse del territorio;

- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento- apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

L' I.C. 2 **garantisce** le pari opportunità attraverso l'adozione di:

- criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengono conto delle esigenze economiche e organizzative degli alunni e delle loro famiglie, ma anche della necessità pedagogica di favorire il massimo grado di socializzazione possibile, di integrazione culturale fra studenti di religione, lingua, razza diverse.
- provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni portatori di disabilità fisica.

La Scuola **organizza** la sua azione educativo-didattica nel segno dell'accoglienza e dell'inclusione.

In particolare per l'accoglienza degli alunni sono previsti:

- festa dell'accoglienza;
- giornate di Open day;
- incontri con il Dirigente Scolastico;
- condivisione del Regolamento d'Istituto;

- illustrazione pratica del metodo di studio;
- prove d'ingresso.

Sul piano dell'inclusione la Scuola **opera** per:

- realizzare un clima di classe sereno e collaborativo;
- assicurare il sostegno agli alunni in difficoltà;
- ridurre, contenere, colmare lo svantaggio specialmente nell'apprendimento;
- garantire l'inserimento di alunni svantaggiati e stranieri.

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### **Risultati scolastici**

Nella scuola primaria l'effetto scuola è leggermente positivo in italiano e negativo in matematica rispetto alla media regionale. Nella scuola sec. di 1° grado, l'effetto scuola è pari alla media regionale in italiano e matematica.

La percentuale degli alunni con risultati sufficienti è in diminuzione, mentre aumentano gli esiti di eccellenza.

### **Risultati nelle prove standardizzate**

Sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado, gli alunni non sono

equamente distribuiti nei diversi livelli di italiano, matematica e inglese.

E' necessario ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

### **Competenze chiave europee**

Le competenze chiave di cittadinanza degli studenti sono valutate utilizzando rubriche di valutazione condivise dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio Docenti. Ben definito il "patto di corresponsabilità" per tutti gli ordini di scuola. Una particolare area della progettualità è dedicata all'educazione alla legalità. La scuola ha lavorato maggiormente su:

- comunicare in modo chiaro, utilizzando diversi tipi di linguaggio;
- organizzare il lavoro;
- saper ricercare e organizzare nuove informazioni;
- ipotizzare varie soluzioni e scegliere quelle più efficaci;
- relazionarsi in modo flessibile e propositivo;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri;
- saper consultare diverse fonti di informazione.

### **Risultati a distanza**

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

### Obiettivi formativi prioritari

La scuola si impegna a creare le condizioni idonee a rendere l'ambiente di apprendimento un luogo in cui si sta bene insieme.

Si presenta come scuola attiva aperta al territorio che valorizzi la persona nelle fasi della sua crescita:

- promuovendo lo "star bene"
- educando alla convivenza democratica
- contribuendo alla crescita globale di ogni singolo alunno

nella continuità del processo educativo e nel rispetto delle differenze e dei diritti umani.

L'Istituto opera nell'ottica più generale di contribuire alla formazione delle nuove generazioni, preparate culturalmente ed impegnate a migliorare concretamente la società, affinché vengano garantite dignità e condizioni di vita favorevoli per tutti.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### Pratiche di valutazione

“La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati. Sulla base della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti” (D.L. n. 59 19/02/04). La valutazione viene effettuata dai docenti (di sezione, di team e dal Consiglio di Classe) all'inizio dell'anno scolastico e al termine dei quadrimestri, ma anche in itinere: al termine di ogni unità di lavoro, percorso o progetto. La valutazione avviene attraverso prove di verifica concordate tra i docenti; la valutazione è strettamente collegata alla



programmazione e fa parte del processo di apprendimento-insegnamento.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Traguardi attesi in uscita

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento, nella scuola superiore, di un titolo di studio o di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Essa è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, adottato dalla nostra Scuola e strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali.

### Ordine scuola:infanzia

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

**Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria**

corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### **Ordine scuola : primaria**

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il

lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**Ordine scuola:secondaria 1° grado****Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel

mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

### Insegnamenti e quadri orari

Il tempo scuola è formulato per garantire una maggiore compresenza di insegnanti e per consentire sia una effettiva qualità della relazione educativa sia l'attivazione di percorsi individualizzati, presupposti necessari per la realizzazione del successo formativo e di una effettiva uguaglianza delle opportunità.

L'indirizzo musicale favorisce uno studio maggiormente approfondito della musica con l'insegnamento di uno strumento musicale a scelta tra: pianoforte, violoncello, chitarra, fisarmonica e flauto traverso, ad integrazione delle 2 ore curricolari di educazione musicale. L'Istituto ha scelto di chiedere l'attivazione dell'indirizzo musicale sulla base delle seguenti motivazioni:

Ø - sensibilità dell'Istituto verso le proposte di carattere teatrale-musicale che si concretizza nella realizzazione annuale di spettacoli;

In - interesse dell'utenza verso l'attivazione di questa tipologia di corso;

- Indicazioni provenienti dalla riforma del sistema di istruzione superiore.

At Attraverso l'indirizzo musicale, la Scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- **Superare** l'individualismo ed essere autonomi all'interno del gruppo.
- **Promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale, resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva;
- **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- **Fornire** ulteriori occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- **Stimolare** l'idea del vivere in gruppo;
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività ;
- **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli.

**Monte ore previsto per anno di corso di insegnamento**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun percorso di studi.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

### Tempi scuola

Scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali

Scuola primaria : 27 ore settimanali

40 ore settimanali tempo pieno

Scuola sec 1° grado: tempo ordinario. Indirizzo musicale

### QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

### SETTIMANALE

### ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia

9

297

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di disciplina a scelta della scuola	1	33

**CURRICULUM D'ISTITUTO**

## Curriculum d'Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo di Base, entrate in vigore con il D.M. N. 254 del 16 Novembre 2012 che costituiscono un Testo di Riferimento Unico nel rispetto e nella valorizzazione dell'Autonomia Scolastica e della libertà di insegnamento. Inoltre, promuove e valuta l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

### COMPETENZE - CHIAVE

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nella lingua straniera

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenza sociale e civica

L'istituzione scolastica cerca di rispondere in modo puntuale ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese del contesto locale. E' stato elaborato un curriculum verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali Settembre 2012 e delle Competenze Chiave Europee, definendo competenze, abilità e conoscenze. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti, nei diversi anni, dovrebbero acquisire.

I docenti utilizzano il curriculum di scuola come punto di partenza per le loro attività.

**La Scuola dell'Infanzia** accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini e dalle bambine dai tre ai sei anni. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un ambiente educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e

sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo d'esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

- Nella scuola dell'infanzia sono dedicate alla programmazione 2 ore mensili.

**Il primo ciclo d'istruzione** comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

**Nella scuola primaria la programmazione annuale delle singole discipline** è concordata per classi parallele a inizio d'anno, condivisa sempre per parallele a cadenza mensile, e verificata periodicamente. Settimanalmente le docenti di team si incontrano per progettare e realizzare le attività didattiche quotidiane .

**Nella scuola secondaria di I grado la programmazione annuale** è attuata dai docenti per classi parallele e periodicamente si tengono riunioni per area disciplinare in cui gli insegnanti si confrontano, si coordinano e procedono alla verifica della programmazione. I docenti organizzano le attività didattiche e predispongono tutte le esperienze di apprendimento che costituiscono il curricolo, attraverso la programmazione. Le strategie adottate dai singoli docenti e dai team, presuppongono alcuni criteri condivisi in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto nella Programmazione Verticale d'Istituto. Le proposte possono essere articolate in lezione frontale, lavori di gruppo, attività di laboratorio per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

I percorsi sono flessibili e finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di tutti gli alunni. Nella scuola del primo ciclo inoltre le attività didattiche vengono attuate con il supporto di libri di testo, strumenti digitali che sono scelti secondo le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni diversamente abili, ai sensi della vigente normativa, è prevista la stesura di una

programmazione personalizzata.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE (8).pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### Iniziative di ampliamento curricolare

#### Elenco attività

- Cambridge Monachelle - C. Levi :

#### Descrizione sintetica dell'attività:

Offrire un approccio progressivo e graduale all'apprendimento della lingua inglese agli alunni della scuola primaria e secondaria

#### Obiettivi formativi e Competenze Attese:

Lavorare in gruppo ed acquisire competenze di comprensione, dialogo e scrittura in lingua inglese;

conseguire certificazioni riconosciute

- Latino

#### Descrizione sintetica dell'attività:

Offrire un approccio di avviamento progressivo e graduale allo studio della lingua latina agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

#### Obiettivi formativi e Competenze Attese:

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali possedute.
- Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina.
- Acquisire gli elementi basilari della sintassi latina

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Valutazione degli apprendimenti

#### Scuola dell'infanzia

##### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia "La valutazione precede, accompagna e...segue i percorsi curricolari"

**PRECEDE** - Prima di progettare si attiva una prima valutazione sulla situazione iniziale degli alunni

**ACCOMPAGNA** - E' indispensabile nel corso delle attività perchè permette di monitorare e, quindi, di modificare secondo le necessità didattiche e dei bambini

**SEGUE** - Il valore formativo permette di evidenziare i punti di debolezza e di eccellenza nella carriera di ogni bambino e, quindi, compiere le opportune attività per valorizzare e potenziare le attività

##### STRUMENTI

- Griglie in entrata (osservazioni rilevate sui comportamenti e livelli di sviluppo)
- Osservazioni libere
- Colloqui individuali
- Scheda finale di valutazione per i bambini di tre e quattro anni
- Scheda di valutazione globale del livello di maturazione raggiunto rispetto alle

finalità della scuola dell'infanzia

- Scheda di valutazione dei livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per ogni campo di esperienza.

#### Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

#### Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione deve avere carattere di oggettività ed imparzialità e pertanto i docenti devono avvalersi di una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro
- osservazioni occasionali, con l'annotazione nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto ...)
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati).

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### Punti di forza

L'Istituto IC Rossano 2 rivolge una particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica, dirigente, docenti, personale ATA, famiglie, in modo da operare in sinergia verso l'inclusione di ogni singolo allievo.

L'Istituto viene generalmente riconosciuto dalle famiglie degli alunni come una scuola accogliente e attenta alle esigenze di ciascuno.

Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); - didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, scuola lavoro...) - didattica per progetti, molti dei quali sono dedicati all'inserimento lavorativo dei ragazzi con disabilità; - recupero linguistico per gli studenti stranieri.

I PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati.

Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, la scuola predispone attività di potenziamento (olimpiadi di matematica, partecipazione a concorsi, approfondimenti disciplinari), perchè gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni portatori di handicap, risultano essere gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, gli alunni stranieri e gli alunni provenienti da contesti socio-

culturali poveri e disagiati. Per tutti la scuola attua percorsi personalizzati in riferimento alle specifiche situazioni, regolarmente verificati e, se necessario, rimodulati. Generalmente sono risultati essere efficaci.

La sospensione saltuaria dell'attività didattica in conseguenza della pandemia da COVID-19 non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti specializzati per le attività di sostegno, con modalità specifiche, concordate con la famiglia medesima, hanno mantenuto l'interazione a distanza, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

### **Punti di debolezza**

Sebbene il progetto di inclusione degli studenti con disabilità sia elaborato e condiviso da tutti i docenti della classe, la sua attuazione è talvolta delegata ai soli insegnanti di sostegno, soprattutto per quanto riguarda gli studenti con difficoltà più gravi.

Le cause sono da imputare prevalentemente alla mancanza di una formazione specifica da parte di tutti i docenti, dall'inadeguatezza di strutture e strumentazioni specifiche, all'utilizzo prevalente, da parte di alcuni docenti, di metodologie più tradizionali, quali la lezione frontale, a fronte di approcci maggiormente inclusivi (peer to peer, cooperative learning, problem solving, ecc.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

- Famiglie

## **Definizione dei progetti individuali**

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono delineati gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base all'art. 5 comma 2 del DPR 24 febbraio 1994, il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti specializzati per le attività di sostegno della scuola della Scuola, con il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, interclasse e intersezione e con la partecipazione dei genitori dell'alunno diversamente abile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

### Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni diversamente abili al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, in base al D.lgs 66/2017, la famiglia collabora alla definizione del Profilo di funzionamento, e partecipa alla redazione del PEI.

E' necessario che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno diversamente abile.

La famiglia, infatti rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione informale e formale.

La famiglia partecipa agli incontri di verifica intermedia e finale.

## VALUTAZIONE, CONTINUIÀ E ORIENTAMENTO

### Valutazione, continuità e orientamento

#### Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati. Sulla base della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti”.

(D.L. n.59 19/02/04). La valutazione viene effettuata dai docenti (di sezione, di team e dal Consiglio di Classe) all'inizio dell'anno scolastico e al termine dei quadrimestri, ma anche in itinere: al termine di ogni unità di lavoro, percorso o progetto. La valutazione avviene attraverso prove di verifica concordate tra docenti; la valutazione è strettamente collegata alla programmazione e fa parte del processo di apprendimento-insegnamento.

La scuola realizza solitamente, all'interno delle classi, attività di recupero per gli alunni con curricolare che extracurricolare.

Le difficoltà. Per le attività di consolidamento vengono impegnati i docenti di potenziamento sia in orario informazioni sulla valutazione vengono date alle famiglie attraverso: i colloqui individuali (previsti dal calendario degli impegni scolastici o richiesti).

Nella Scuola dell'infanzia

“La valutazione precede, accompagna e...segue i percorsi curricolari”

**PRECEDE** prima di progettare si attiva una prima valutazione sulla situazione iniziale degli alunni

**ACCOMPAGNA** E' indispensabile nel corso delle attività perchè permette di monitorare e, quindi, di modificare secondo le necessità didattiche e dei bambini

**SEGUE** Il valore formativo permette di evidenziare i punti di debolezza e di eccellenza nella carriera di ogni bambino e, quindi, compiere le opportune attività per valorizzare e potenziare le attività.

#### STRUMENTI

- Griglie in entrata (osservazioni rilevate sui comportamenti e livelli di sviluppo)
- Osservazioni libere
- Colloqui individuali
- Scheda finale di valutazione per i bambini di tre e quattro anni
- Scheda di valutazione globale del livello di maturazione raggiunto rispetto alle finalità della scuola dell'infanzia
- Scheda di valutazione dei livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per ogni campo di esperienza.

Nella Scuola Primaria si articola in tre momenti essenziali:

-Accertamento diagnostico iniziale finalizzato a verificare il possesso delle abilità preliminari (prerequisiti) indispensabili per affrontare con successo l'apprendimento.

- Valutazione in itinere che consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle

unità di apprendimento, al fine di attivare procedure di recupero, di

consolidamento di potenziamento.

- Valutazione finale che accerta il grado di conseguimento delle competenze raggiunte dagli alunni.

L'atto valutativo formale avrà scansione quadrimestrale per offrire ai docenti un congruo tempo di osservazione dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni.

Al fine di garantire alle famiglie la continuità dell'informazione saranno organizzati incontri a scadenza mensile.

Nella Scuola Secondaria di I Grado la data degli scrutini e delle valutazioni - periodiche e finali - è stabilita da apposito calendario

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Lo strumento utilizzato per la valutazione degli alunni sarà, oltre alla scheda quadrimestrale, un pagellino intermedio che sarà consegnato ai genitori dai coordinatori di classe nella prima settimana di dicembre ed aprile.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nonostante le necessarie misure di sicurezza anti-Covid e per le azioni previste dall'OM n. 11/2020, l'IC Rossano 2 intende promuovere la continuità come condivisione dei percorsi educativi e della progettualità tra le classi successive della stessa scuola e tra i diversi ordini di scuola. La continuità del processo educativo implica forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo al quale lavorano durante l'intero anno scolastico tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto.

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati ad un'adeguata conoscenza degli alunni, utili anche alla formazione equilibrata delle classi.

Il processo di orientamento, molto delicato nella sua funzione di conoscenze e di proiezione futura, è stato reso negli ultimi anni più funzionale.

Le attività realizzate, forti della collaborazione con le scuole superiori, hanno

prodotto i seguenti vantaggi:

- Maggiore e migliore conoscenza delle offerte formative dei vari istituti
- Interazione diretta con le famiglie
- Stimolo per i ragazzi ad una più corretta conoscenza di sé
- Consapevolezza che la scelta di una scuola può determinare una scelta di vita sociale
- Interazione tra i due ordini di scuola in ordine a scelta di obiettivi didattici in entrata e in uscita
- Osservazione dei processi formativi nel primo periodo della scuola superiore per confrontare le valutazioni

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### **Piano per la didattica digitale integrata**

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. Rossano 2 per garantire l'unità dell'azione educativa-didattica nel caso di situazioni di emergenza legata alla pandemia da Covid-19 che renda impossibile l'accesso fisico a scuola (Decreto n° 39 del 26/06/2020)

Gli strumenti online permettono:

- ∅ una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- ∅ un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

La Nostra Istituzione Scolastica da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo di applicativi formativi e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. I docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

In base al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 è stato elaborato un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

**ALLEGATI:**

piano scolastico didattica digitale integrata.pdf

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA****Insegnamento trasversale di Educazione civica**

Nel nostro Istituto è stato elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il presente curriculum offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

**ALLEGATI:**



curricolo verticale di educazione civica-convertito.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative:

Figura	n.	Funzione
Collaboratore del DS	2	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.</p> <p>Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.</p>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	11	Coadiuvare il dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica.
Funzioni strumentali	9	<ul style="list-style-type: none"><li>• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;</li><li>• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;</li><li>• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;</li><li>• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;</li> <li>• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente</li> <li>• pubblicizzare i risultati.</li> </ul>
Responsabili di plesso	2	I Responsabili di plesso sono chiamati a condividere con il Dirigente Scolastico regole, propositi e procedure e di curare la comunicazione interna/esterna in modo chiaro.
Team digitale	5	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.

**Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia****Classe di concorso assegnata**

Classe di concorso assegnata	n. unità attive	Attività realizzata
Docente primaria		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto all'attività didattica dei docenti;</li> <li>- Recupero delle abilità di base;</li> <li>- Progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa</li> </ul>

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Potenziamento delle abilità motorie di base e rispetto delle regole nei giochi di

squadra

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Gestione ed organizzazione del laboratorio informatico;
- supporto all'utilizzo alla piattaforma google G SUITE.

**Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

**A028 Matematica e scienze**

**Potenziamento delle abilità di base**

**Organizzazione Uffici amministrativi:**

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

**Servizio offerto:**

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico
- Comunicazioni da parte del Dirigente e dei docenti

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### Elenco reti e convenzioni

- ITC "L. Palma" - Scuola polo per la formazione -ambito 5 Calabria
- ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS
- LIBERA
- MOVI Progetto scuole aperte partecipate in rete finanziato dalla fondazione "Con i bambini

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### Piano di formazione del personale docente

La scuola aderisce alla rete di formazione di ambito, in vista di una sempre più qualificata competenza didattica e professionalità educativa .

Nell'anno scolastico in corso, l'Istituto ha organizzato un corso di formazione di informatica di 25 ore, utile per gestire la piattaforma della didattica diviso in due parti: uno di base e uno di livello più avanzato.

Alcuni docenti partecipano anche a corsi di formazione organizzati da varie agenzie educative e territoriali.